CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La solenne celebrazione del XXIV Maggio

La cerimonia della Leva fascista

Il sole infocato di questo maggio mirabile accolse ieri mattina in Prato tutta la gioventù fascista del nostro Comune che piena di esultanza e di entusiasmo si apprestava a partecipare alla doppia cerimonia della commemorazione dell'annuale dell'entrata in guerra e della Leva Fascista.

La festa di ieri aveva un carattere così alto e così sentito che una grande massa di fascisti e popolo oltre che alle organizzazioni giovanili, intervenne al luogo ove la celebrazione ebbe il suo svolgimento.

I giovani che ricordano lontano il tempo della guerra vittoriosa, i giovanissimi che non l'hanno vissuta ma che ormai sanno bene quello che è stata e come abbia glorificato l'Italia, erano tutti compatti, intorno ai propri vessilli per commemorare il giorno splendido nel quale il popolo italiano rotta ogni titubanza ed ogni ostacolo si slanciava pieno di fede contro il secolare nemico gridando forte il proprio patriottismo ed immolandosi sulle pietraie del Carso e sulle Dolomiti nevose per vedere finalmente la propria grande Patria libera ed una.

24 maggio 1915 giorno fatidico ormai per ogni italiano, il giorno nel quale i giovani di anni e di spirito si slanciavano frementi nella battaglia entusiasmati dagli scritti di colui che dopo doveva divenire il Capo del Fascismo redentore ed il Capo spirituale del mondo.

E' stato veramente bello l'abbinare una cerimonia di importanza grandissima quale quella della Leva fascista con l'altra della solennizzazione dell'intervento, così mentre si ricorda il giorno meraviglioso, le giovani Camicie nere passano dai Balilla alla Avanguardia, da questa ai Fasci Giovanili ed infine i componenti di quest'ultimi lasciano il fazzoletto giallo-rosso ed imbracciano il moschetto della Milizia divenendo la guardia armata della Rivoluzione.

La cerimonia della commemorazione dell'intervento e della Leva Fascista si svolse al mattino nell'ampio Politeama Banchini, ivi affluirono verso le ore 10 tutti i reparti i quali precedentemente si erano adunati presso le proprie sedi.

I Fasci Giovanili del Comune adunatisi presso la Casa del Littorio si recarono principalmente in piazza S. Maria delle Carceri ove vennero schierati in faccia all'ara che ricorda il sacrificio dei pratesi morti durante la guerra di redenzione ed ivi venne comandato un minuto di raccoglimento per onorare gli eroi, dopo di che le centurie affluirono al «Banchini» ove già tutto era pronto per la bella cerimonia.

Sul palco erano presenti tutte le autorità cittadine e cioè il Podestà comm. avv. Giuseppe Rigoli, il Segretario Politico e Consigliere Federale, dottor Cesare Parenti, il Presidente del Comitato O. N. B. dottor Riccardo Banci-Buonamici, il comandante di Zona dei Fasci Giovanili ing. Plutarco Bardazzi, la Comandante delle Piccole e Giovani Italiane signorina Merlini, il centurione cav. Giovanni Mansutti Comandante la Coorte «Florio» della M. V. S. N., colonnello comandante il Presidio Militare e moltissime altre autorità cittadine. Era pure presente una compagnia di militari in servizio d'onore ed un manipolo di Milizia. Prestava servizio la banda dell'Opera Balilla.

La cerimonia aveva il suo inizio alle ore 10, il dottor Banci, il comandante del Fascio Giovanile di Prato Vittorio Morelli e la signorina Merlini presentavano al dottor Parenti gli elenchi degli Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane e Giovani fasciste che erano di leva. Quindi il Segretario Politico pronunziava la formula del giuramento dopo di che tutti i giovani di Leva rispondeva con voce forte la parola «Giuro».

Prendeva di poi la parola l'ing. Plutarco Bardazzi oratore ufficiale della cerimonia, il quale pronunziava un lungo e splendido discorso, agli ricordava ai Giovani il giorno fatidico che l'Italia rompeva la sua neutralità lanciandosi a fianco degli alleati nella grande guerra che la doveva vedere vittoriosa. L'oratore riassume in sommi capi il sacrificio dei nostri seicentomila morti additandoli ad esempio magnifico ed incitando i giovani a proseguire sempre lungo la strada macchiata del loro sangue purissimo servendo sempre sotto gli ordini del Duce la causa d'Italia.

La splendida orazione dell'ing. Bardazzi venne sovente applaudita da tutti i presenti. Dopo la commemorazione dell'entrata in guerra ebbe luogo la cerimonia della Leva; un Avanguardista passò le cordelle ad un Balilla ricevendo quindi da un Giovane fascista il fazzoletto dai colori di Roma mentre questi prendeva possesso del moschetto che gli veniva porto da un milite.

Dopo di ciò vennero consegnati diplomi di benemerenza a vari ufficiali e graduati dell'O. N. B. e croci al valore a piccoli Balilla che avevano compiuto atti di valore. Mentre la musica suonava gli inni della Patria la bella cerimonia aveva il suo termine fra gli alalà al Re ed al Duce.

Terminata la celebrazione tutti i reparti facevano ritorno alle proprie sedi, prima però quelli dell'Opera Nazionale Balilla si recavano pure essi all'ara votiva per rendere omaggio ai Caduti.

UNA MESSA DI REQUIEM per i Caduti della S. A. Calamai

Ieri mattina, anniversario dell'intervento Italiano nella guerra mondiale, presso la S. A. Lanificio Calamai si è svolta una solenne cerimonia religiosa per commemorare i dipendenti della Ditta stessa, caduti in guerra. Ha officiato S. E. Mons. Vescovo Giuseppe Debernardi assistito da Mons. Fantaccini e dal Can. Valaperti. In questa occasione S. E. ha pure inaugurato un ricchissimo Calice che il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e le Maestranze della Ditta suddetta offrirono nel Luglio dello scorso anno nell'occasione della Sua visita allo Stabilimento.

All'Offertorio ha pronunciato belle ed ispirate parole di circostanza ringraziando del dono e dicendosi lieto di inaugurarlo in questa occasione.

Ha espresso sentimenti di viva riconoscenza per i Caduti, esortando tutti i presenti ad unirsi alle Sue preghiere per implorare le celesti benedizioni. Durante la messa ha svolto uno scelto programma musicale il Trio Ramalli.

Presenziavano alla Cerimonia il commendatore avv. Giuseppe Rigoli, Podestà di Prato, il dott. Cesare Parenti segretario politico del nostro Fascio e membro della Federazione, il tenente dei RR. CC. Rosario Trovato, anche in rappresentanza del Colonnello Comandante il Presidio Militare che ha sede nella Caserma Settesoldi, uno dei dipendenti caduti nella grande guerra, il cav. uff. avv. Guido Perini Segretario dell'Unione Industriale Fascista, il cav. uff. Capitano Gennaro Mungai Presidente dell'Associazione Mutilati, il sig. Giulio Colombo, segretario dei Sindacati Fascisti, il cav. Pergentino Calamai, Cesare Mazzoni ed il Consiglio di Amministrazione coi Dirigenti, Impiegati e Maestranze. Erano pure presenti tutte le famiglie dei Caduti fra le quali le due sorelle del glorioso Benvenuto Settesoldi.

La commemorazione a Galciana

Ieri mattina alle 9 a Galciana ebbe luogo la solenne commemorazione dell'annuale dell'intervento.

Il Segretario Politico del locale Fascio, Cent. Raffaello Nesti, organizzò la cerimonia in maniera perfetta tanto chè al luogo delle cerimonie convennero un numero infinito di persone e tutte le organizzazioni giovanili al completo.

Il Ten. Primi, Presidente della Sezione di Prato dell'Associazione Alpini, tenne il discorso commemorativo ai convenuti il giorno fatidico nel quale l'Italia uscì dalla sua neutralità partecipando al conflitto mondiale e conquistando la luminosissima vittoria.

Il discorso del Ten. Primi venne più volte applaudito ed infine la cerimonia si chiudeva con un lungo corteo con in testa la banda paesana che suonò gli inni della Patria.

La bella cerimonia verso le ore 11 ebbe il suo termine.

UN RINFRESCO all'Associazione Mutilati

Ieri mattina alle ore 12, dopo cioè la solenne commemorazione dell'entrata in guerra e la cerimonia della Leva Fascista, ebbe luogo, nei locali dell'Associazione Mutilati, un rinfresco offerto dai Dirigenti della Sezione di Prato a tutte le Autorità ed agli Ufficiali del Presidio di Prato.

Alla festa intervennero il Podestà comm. avv. Giuseppe Rigoli, il colonnello Castellani, Comandante il Presidio Militare, il Presidente dell'Associazione Combattenti ing. Bardazzi, il tenente dei RR. CC. Rosario Trovato, il Comandante la Coorte «Florio» Centurione Mansutti, un folto stuolo di Ufficiali sia dell'Esercito che della Milizia e dell'Opera Nazionale Balilla.

Il Presidente della Sezione dei Mutilati, Centurione Gennaro Mungai, pronunziò un breve e significativo discorso dicendosi lieto di ospitare nelle sale dell'Associazione, gli Ufficiali del Presidio militare i quali rappresentavano segnatamente l'Esercito vittorioso di Vittorio Veneto, nel giorno che ricorda l'entrata in guerra dell'Italia, rivolgeva quindi un saluto alla Maestà del Re ed al Duce. Il discorso del Centurione Mungai venne lungamente applaudito dai presenti.

Il Colonnello Castellani ringraziava quindi, a nome suo e di tutti gli Ufficiali, per il gentile invito. La bella riunione aveva termine verso le 12,30 mentre venivano lanciati vari Alalà all'indirizzo del Duce e degli eroi morti nella guerra e per la Rivoluzione fascista.

Una visita di insegnanti ed alunni alla Colonia "Regina Elena,,

Martedì scorso si recarono a visitare la Colonia permanente di S. Cristina della Croce Rossa Italiana, il Direttore Didattico delle Scuole Comunali prof. Giuseppe Ciciriello, le insegnanti sig.ra Filomena Gattucci e signora Pia Paolini Fagioli unitamente a tutte le alunne della 5.a classe elmentare.

La visita venne accolta con entusiasmo da parte di tutti i dirigenti del Sotto Comitato Pratese della Croce Rossa e delle suore della Colonia «Regina Elena».

Gli ospiti ebbero molto ad interessarsi del perfetto funzionamento dell'Asilo permanente di S. Cristina il quale è certamente un modello del genere sia per l'igiene perfetta che ivi regna, sia per questa Istituzione altamente benefica e corrispondente ai moderni requisiti.

Il bollettino della F. I. G. C.

(Comitato locale di Prato)

Comunicato Ufficiale N. 29 del 22 maggio 1934 - XII.

Presenti: Lucchesi, Nocentini, Badiani, Criarrè, Sanesi.

Affiliazioni — Si rende noto che l'on. Direttorio VIII Zona ha accettata la domanda di affiliazione del «Guf» di Prato.

Regolarizzazione pendenze finanziarie — Le Società che ancora devono regolarizzare la loro posizione finanziaria sia verso questo Comitato, che verso altre Società sono invitate a farlo entro venerdì 25 maggio 1934 - XII.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 77,28 — Londra 59,93 — Svizzera 390,81 — New York 11,71 — Germania 4,65 — Austria 2,15 — Spagna 168,64 — Praga 49,92 — Belgio 2,79 — Olanda 8,11 — Grecia 11,21 — Svezia 3,15 — Belgrado 26,62 — Norvegia 3,07 — Budapest 2,85 — Danimarca 2,73 — Canadà 11,75 — Russia (U. R. S. S.) 101,95.

La rubrica del giorno

25 Venerdì (145-221) — *S. Cino* vescovo, venerato ad Acerenza. — *S. Dionigi*, vescovo di Milano dal 352 al 367 circa. — *S. Zenobio o Zanobi*, patrono e vescovo di Firenze dal 418 al 428. — *S. Maria Maddalena de' Pazzi.*

Da ricordare. — Secondo giorno delle Tempora di estate. — Gran fiera a Foggia, fiera che dura tre giorni. — A Paternò fiera detta della Consolazione di Maria SS. che prosegue domani. — Festa dei Banderesi o della Ciammaichella o Bucchianico in onore del papa Urbano I. — In Giugliano festa della SS. Vergine, col tradizionale volo dell'Angelo. — Fiera a S. Angiolo presso Rossano Calabro. Dura tre giorni. — Pagamento delle pensioni riguardanti il personale ferroviario e di quelle degli iscritti a Istituti di previdenza (maestri, medici, etc.) od a carico di enti parastatali. — Festa dell'indipendenza della Repubblica Argentina.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: Attacco alla baionetta al passo di Val d'Inferno alla testata di Val Degano: viene occupato dai nostri il monte Altissimo del massiccio del Baldo. Viene conquistato il medio Isonzo e continuano le operazioni offensive. Ovunque il nemico si ritira, distrugge i ponti e le strade. Gli aviatori italiani bombardano le officine elettriche e la stazione ferroviaria di Monfalcone. — Discorsi di Deschanel e Viviani per l'entrata in guerra dell'Italia.

1916: Si annunzia che tutto l'esercito serbo è stato trasportato a Salonicco.

1917: Una nuova poderosa offensiva nemica sul Carso è sventata dalle nostre truppe.

1918: Il Presidente degli Stati Uniti, Wilson, annuncia che ha progettato uno scambio di idee coi Governi alleati allo scopo di aiutare la Russia.

Per le massaie — In cucina - Nasello fritto: Squamate, vuotate e lavate il nasello, indi asciugatelo con un pannolino, incidetene per due o tre volte i fianchi, poi immergetelo nel latte e infarinatelo. Friggetelo nella padella con olio o con burro bollentissimo, per circa cinque minuti. Levatelo dal fuoco, ponetelo in un pannolino perchè scoli bene, insalatelo e servite ben caldo.

Il cantuccio delle signorine — Quello che dicono i sogni: Sognare un insensato significa che colui che ha sognato riceverà prima del male, ma poi grande beneficio.

Nozioni di medicina familiare — Ulceri: Piaghe suppuranti che sono di difficile cicatrizzazione e si prolungano infinitamente. Si tratta, oltre al trattamento locale, con una buona cura depurativa che facilita la digestione.

Per finire — Una sentenza: «Quando due forti passioni schiamazzano insieme nel cuore di un uomo, nessuno, neppure il paziente, può sempre distinguere una voce dall'altra, e dire con sicurezza qual sia quella che predomini» (Alessandro Manzoni).

La seconda rappresentazione di "Bimbi d'Italia,,

Ieri sera ebbe luogo al Politeama Novelli la seconda rappresentazione della nuova rivista in due tempi e quattordici quadri di Aldo Croci e Luciano Bettarini «Bimbi d'Italia».

Un buon pubblico assisteva alla rappresentazione, la quale ottenne un nuovo ed ancora più vibrante successo, dato che i piccoli attori del Teatro Fascista dei Piccoli, apparvero più a posto e meglio preparati che alla prima rappresentazione, cosa del resto giusta e plausibilissima.

Il libretto della rivista scritto dal collega Crocini va nuovamente elogiato, dato che egli ha saputo fare una cosa veramente buona, così pure dicasi per la musica bene appropriata dal prof. Bettarini.

I cinquanta balilla e le cinquanta piccole italiane che agiscono nella rivista filarono alla perfezione e il merito di questo va tutto alla Signorina Maria Luisa Florio che con perizia e pazienza ha saputo istruire i piccoli protagonisti di questo bello spettacolo.

Molto buona la messa in scena di questa produzione e sfarzosi i costumi. L'orchestra sotto la direzione della Bettarini suonò alla perfezione.

Ad ogni finire di quadro gli applausi furono vivissimi e prolungati e molte le richieste di bis, alla fine dei due tempi gli autori e la signorina Florio vennero più volte chiamati alla ribalta e salutati da applausi.

* * *

Nel pomeriggio di oggi alle ore 16, e domani mattina alle ore 9 verranno date altre due rappresentazioni straordinarie della rivista «Bimbi d'Italia» di Aldo Crocini, musicata da Luciano Bettarini, che ieri sera ottenne un nuovo ed incontrastato successo. Dato il carattere strettamente fascista e propagandistico di questo lavoro, è stato disposto che a questi due spettacoli, debbano in massa intervenirvi tutti gli alunni delle Scuole Elementari, delle Scuole Medie, Avviamento al Lavoro, etc.

Senza dubbio a queste rappresentazioni sarà riserbato il successo ottenuto dalle precedenti.

LA RIUNIONE PUGILISTICA di domenica prossima

Nel pomeriggio di domenica alle ore 17, sul Campo Sportivo della S. G. «Etruria» avrà luogo l'annunziata riunione Pugilistica la quale comprende numerosi ed interessantissimi incontri.

Il numero di centro di questa manifestazione sportiva è l'incontro fra il concittadino Cipriani ed il romano Palombi ambedue prime serie d'Italia della categoria Pesi Medi. Questo incontro verrà dicputato sulla distanza di otto riprese e promette di essere quanto mai interessantissimo dato il valore dei due avversari i quali contano al proprio attivo numerose e splendide vittorie ed entrambi fra l'altro un nullo con il forte viareggino Ciardella.

Gli altri incontri saranno disputati fra dilettanti pratesi e dilettanti fiorentini ed infine disputeranno tre riprese i concittadini Bertini e Tempestini che da molto praticano lo sport del pugilato.

E' prevedibile che una infinità di sportivi si darà convegno domenica prossima al Campo dell'«Etruria» per assistere a questa bella riunione pugilistica.

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORSI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Palestro.

Ferito con un blocco di cemento

L'operaio Sabatelli Gino, fu Emilio, di anni 32, da Firenze mentre trovavasi al proprio lavoro alle dipendenze della Ditta Poggi e Gaudenzi impresa di costruzioni in cemento armato, veniva disgraziatamente colpito da un blocco di cemento alla mano sinistra.

Il Sabatelli si recava subito al pronto soccorso del nostro Ospedale ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Mazzei il quale dopo avergli prodigate le cure che il caso richiedeva rilasciava il seguente referto: Ferita lacero contusa al dorso del primo dito della mano sinistra, guaribile in giorni 8 s. c.

Una caduta di bicicletta

Ieri nel pomeriggio circa le ore 14,30 certo Ponzecchi Renzo di Virgilio, di anni 19 da S. Giusto mentre recavasi alla propria abitazione cadeva malamente dal ciclo rimanendo dolorante a terra. Alcuni passanti provvedevano a soccorrere il disgraziato ciclista e quindi avvertivano la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Prato la quale si recava prontamente sul posto con una autolettiga provvedendo al trasporto al nostro Ospedale del Ponzecchi.

Al Nosocomio ricevette il sinistrato il dott. Gori il quale provvide a prodigargli le cure del caso riscontrandogli una ferita lacero contusa con sospetta frattura del gomito destro, ferite lacero contuse al dorso della mano sinistra, abrasioni al mento ed al labbro superiore e lo giudicava guaribile in 12 giorni s. c.

Date le molteplici ferite riportate il Sanitario ordinava l'internamento del Ponzecchi Renzo nelle infermerie dello Ospedale.

Un furto di bicicletta

Il giorno 21 maggio certo Martini Adolfo fu Serafino di anni 23 dimorante a Calenzano dovendosi recare a lavorare in «Calvana» lasciava la propria bicicletta nell'aia del colono Faggi domiciliato in località «Lavello» e quindi proseguiva la propria strada a piedi.

Alla sera, circa le ore 17, il Martini ritornando dal lavoro e recatosi dal colono Faggi aveva la sgradita sorpresa di non ritrovare più la propria bicicletta. Interrogato il colono suddetto questi dichiarava che circa le ore 9,30 aveva notato un individuo a lui sconosciuto che, recatosi nel punto ove si trovava la bicicletta del Martini ed anche altre ne inforcava una allontanandosi.

Al Martini non restava altro che recarsi al Commissariato di P. S. per sporgere regolare denunzia del furto subito.

Lo "Scad,, al Sasso di Castro

Domenica prossima lo «Scad» affettuerà una gita ciclo-escursionistica, la dodicesima dell'annata, con mèta al Passo della Futa-Sasso di Castro (metri 1277 s. m).

Partenza in ciclo alle ore 3,30 per Passo delle Croci - Montecarelli (Colazione) - Passo della Futa, di qui a piedi fino al Sasso, ove verrà consumato il pranzo al sacco.

Ritorno la sera alle ore 16 dal Sasso.

Riunione alle ore 3,15 al Caffè Dopolavoro.

CRONACA DI VAIANO

LE FESTE DELLE PENTECOSTE

Con straordinario intervento di popolo intervenuto alle Feste, sia dai paesi vicini e dalla città di Prato e che sono durate tre giorni, domenica, lunedì e martedì si sono concluse queste Feste tradizionali e che sono riuscite veramente imponenti.

Se, come abbiamo già detto, il concorso di popolo è stato numerosissimo anche dai paesi vicini, quello di l'altro ieri martedì, specialmeente dalla Città di Prato è stato veramente stragrande, certo anche per effetto dell'intervento di quel Concerto cittadino.

La Chiesa poi sfarzosamente illuminata, è stata gremitissima di fedeli tutti e tre i giorni per assistere alle solenni funzioni che vi sono state celebrate ed alle prediche tenute da Padre Enrico dei Cappuccini di Prato.

Ma se tutte le funzioni dei giorni di domenica e lunedì furono solenni, ancor più lo furono quelle dell'altro ieri martedì. La Messa della Comunione per i giovinetti e giovinette che per la prima volta si accostavano al SS. Sacramento venne celebrata dallo stesso predicatore Padre Enrico, il quale tenne pure ai carl giovinetti e giovinette con parole semplici, ma con concetti elevatissimi, il discorso di circostanza, commovendosi e facendo commuovere non solo quei giovinetti e giovinette, ma anche i moltissimi fedeli che vi assistevano. A questa Messa ne seguirono molte altre celebrate dai Parroci delle Parrocchie vicine pur essi intervenuti alle feste, ed alle ore 10,30 venne celebrata dal Pievano di Sofignano, Don Siro Morozzi quella cantata in musica, la prima Messa Pontificale a tre voci di S. E. l'Accademico d'Italia, m.o Perosi, eseguita alla perfezione dalla Corale «Juventus» locale, con accompagnamento orchestrale, pure esso composto di elementi paesani e tanto gli uni che gli altri istrutti e diretti dal nostro Proposto Don Giuseppe Gori, che fu pari alla sua fama di eccellente, valentissimo istruttore e direttore.

Nel pomeriggio dopo i Vespri solenni e la Predica ebbe luogo sul nuovo percorso, già da noi annunciato, la bellissima Processione, alla quale oltre alla musica locale parteciparono i giovinetti e le giovinette che alla mattina avevano fatta la prima Comunione, la Venerabile Compagnia, le Figlie di Maria, le Terziarie, i bambini e le bambine dell'Asilo e Scuola di lavoro «Caritas» con la Superiora e le Suore dell'Asilo stesso, gli uomini e le donne cattoliche, le Priore con l'Abbadessa e moltissimi cittadini. Il Santissimo era portato dal Pievano di Sofignano sotto un ricco baldacchino, seguito dai Parroci dei paesi vicini che partecipavano alla festa, dal Pievano d'Usella Don David Cardini, Don Obed Redi parroco di Savignano, Don Gino Meucci parroco di Capezzana e dal Proposto Don Giuseppe Gori. A tutte le abitazioni, lungo il percorso, le finestre ed i balconi erano tappezzate da arazzi ed ornate da piante di fiori e lumi.

La processione, ammiratissima nella sua bellezza, sfilava fra due fitte ali di popolo che si assiepava ai lati delle vie e ritornava alla Chiesa ove dopo la benedizione con il Santissimo, avevano termine i festeggiamenti religiosi.

Di bellissimo effetto la illuminazione della merlata Torre campanaria.

A coronamento dei festeggiamenti religiosi il Concerto cittadino «Edoardo Chiti» di Prato, diretto dal prof. Temistocle Pace, eseguiva sulla piazza Galilei, davanti ad un pubblico enorme, l'annunziato programma con la consueta valentia, riscuotendo ad ogni pezzo i più meritati applausi.

Non possiamo chiudere queste note di cronaca senza fare i meritati elogi al sig. Proposto, al camarlengo ed al Comitato delle Feste per avere tanto bene assolto il loro compito, rendendo questi festeggiamenti che sempre riescono non solo bellissimi, ma anche quest'anno veramente imponenti e che sono stati favoriti da tre magnifiche giornate di primavera.

E quello che ancora resta ad annotare è stato l'ordine più perfetto e che, malgrado il concorso straordinario di popolo, non si verificava il benchè minimo incidente.

MURATORE CHE CADE

Circa le ore 17 di oggi il muratore Mannori Guido di Pietro, di anni 38 da Vaiano mentre era intento ad intonacare una casa di nuova costruzione qui in Vaiano lungo la nuova strada che conduce alla stazione, è caduto dal ponte di sostegno venendo a sbattere sulla strada sottostante.

Il Mannori che è un giovane robusto e ben formato è stato assai fortunato poichè prima di battere sul selciato della strada, la caduta è stata attuita da un filo di ferro che si trovava steso lungo il muro di cinta del fabbricato e per quanto i presenti dubitassero a più gravi conseguenze l'infortunato dopo essere stato portato in una casa vicina ha potuto riprendere i sensi e portarsi con le proprie gambe all'ambulatorio della P. A. ove gli è stato riscontrato una contusione alla faccia con ematoma dell'occhio sinistro e forte contusione al braccio sinistro con probabile frattura del terso metacarpale sinistro che il dott. Falcini giudicava guaribile in 12 giorni, s. c.

Al momento della caduta credendo i presenti il fatto assai più grave era stata sollecitamente avvisata l'autoambulanza della Misericordia di Prato che è giunta con la consueta sollecitudine, ma non ve ne è stato bisogno e quindi è tornata indietro, poichè il Mannori dopo le cure ricevute all'ambulatorio dall'egregio dott. Falcini ha fatto ritorno alla propria abitazione.

Cronaca di Pistoia

Il gentile omaggio al Duce di un Balilla pistoiese

Nel giorno in cui ebbe a ricevere la prima comunione, il Balilla pistoiese Gian Luigi Baccarini volle inviare al Capo del Governo e Duce del Fascismo un pensiero grato e gentile e, all'insaputa di tutti, spedì a S. E. Mussolini a Roma una delle immagini sacre recanti stampata la breve leggenda dell'avvenimento. Il piccolo non pensò di esporre nel biglietto il suo indirizzo, ma la risposta è giunta ugualmente ed ecco come:

Nel «santino» scelto dal Balilla per ricordare la sua giornata di mistica letizia era effigiata la «Madonna del Letto» che si venera in Pistoia nella chiesetta dell'Ospedale del Ceppo. Ieri il padre del Balilla, a nome Giuseppe, stretto da amicizia col Cappuccino Padre Ubaldo, direttore spirituale del nostro Nosocomio, si recò a visitare il sant'uomo e da lui ebbe consegnata una lettera proveniente dal Ministero dell'Educazione Nazionale e che recava il seguente indirizzo: «Al Balilla Gian Luigi Baccarini - Madonna del Letto - Pistoia». La lettera era firmata da S. E. Ricci e diceva testualmente così:

«Caro Balilla, il Duce ha ricevuto il ricordino della tua prima Comunione e mi ha affidato il gradito incarico di ringraziarti vivamente per il pensiero veramente gentile. Saluti fascisti».

La gioia del Balilla, per questo atto amorevole venutogli dal Capo del Governo, è stata immensa.

La commemorazione in S. Francesco dei Caduti di Curtatone e Montanara

La mattina del 29 maggio, nella chiesa monumentale di San Francesco, sarà fatta solenne commemorazione dei prodi che perirono a Curtatone e Montanara per l'indipendenza italiana. Interverrà al rito la Banda Comunale «Vittorio Bellini» che eseguirà scelte elegie funebri. Sono invitate le Autorità e le Associazioni patriottiche nonchè la cittadinanza.

IL LIQUIDATORE DELLA CASSA Depositi e Prestiti di Santomato

Con decreto pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale», in sostituzione dell'attuale Comitato di liquidazione della Cassa Rurale Depositi e Prestiti di Santomato (Pistoia) composto dai signori rag. Alfredo Ferri e Nello Brachi è nominato liquidatore unico della Cassa medesima il comm. rag. Alfredo Ferri con attribuzioni di cui alle leggi 6 giugno 1932 e 25 gennaio 1934.

Un concerto della Banda Bellini in Piazza del Governo

Domenica prossima 3 giugno, festa dello Statuto, la premiata Banda cittadina «Vittorio Bellini» terrà, sulla piazza del Governo, uno scelto concerto per ordine del Podestà di Pistoia. Il concerto avrà inizio alle ore 21.

Il primo "Gran Premio Bianchi,, organizzato dalla Pistoiese

Per domenica 3 giugno si prepara a Pistoia una importantissima gara ciclistica su strada per l'organizzazione della U. C. Pistoiese.

La gara è denominata «Primo Gran Premio Bianchi» e si effettuerà sul seguente percorso: Pistoia, San Piero, Olmi, Bottegone, Pistoia, Montecatini, Marliana, Prunetta, Mammiano, San Marcello, Pontepetri Pracchia, Ponte alla Venturina, Collina, Pistoia (Campo «Pacino Pacini»). Il tutto per un totale di km. 140. La gara è dotata di circa quatto mila lire di premi in denaro ed è riserbata ai corridori della seconda e terza categoria. E' in palio inoltre un'artistica Coppa offerta dell'industriale Sady Cassioli, rappresentante per Pistoia della Casa Bianchi. Questa manifestazione, che segnò un ambito primato nella storia delle corse ciclistiche regionali richiamerà a Pistoia i migliori rappresentanti delle due categorie. Per comodità dei corridori si ricorda che essi, beneficiando delle riduzioni ferroviarie concesse per Firenze, potranno compiere il viaggio fino a Pistoia con la riduzione del 70%.

La rubrica per tutti

26 Maggio: venerdì S. Maria Maddalena — Il sole sorge alle ore 4,49, e tramonta alle ore 19,46 — Temperatura di ieri a Pistoia è stata di 18 più — Tempo bello — L'Ave Maria suona alle ore 19,45 — La luna piena farà il giorno 28 corr. — Oggi mercato a Montecatini, S. Marcello ed Agliana, domani a Pistoia e Pescia.

Cronaca di Firenze

Il grande corteo combattentistico e il rito della Leva fascista

L'annuale della nostra entrata in guerra è stato celebrato con un grandioso corteo, al quale hanno preso parte tutte le Associazioni patriottiche e combattentistiche, un gruppo di gloriose Camicie Rosse e le rappresentanze dei Gruppi Rionali del Fascio fiorentino. Sono state deposte corone di alloro ai monumenti che ricordano i Caduti nella grande guerra e i Caduti per la Rivoluzione.

Alle ore 10, in piazza Vittorio Emanuele, gremita di Camicie Nere e di popolo, alla presenza delle principali Autorità cittadine civili e militari e delle rappresentanze delle Associazioni patriottiche, combattentistiche e delle organizzazioni dipendenti dal Partito, si è svolto il rito della VIII Leva Fascista maschile e della IV Leva Fascista femminile.

Gli Avanguardisti che sono passati nei ranghi dei Giovani Fascisti, sono 2181; i Balilla che sono passati nei reparti Avanguardisti sono 615; Giovani Italiane che divengono Giovani Fasciste 3436; Piccole Italiane che divengono Giovani Italiane 2848.

Dopo la benedizione e consegna dei Labari sono state consegnate ai Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane le Croci al merito ed i Diplomi di Benemerenza. La consegna delle distinzioni è avvenuta fra scroscianti applausi.

Il Console Salvetti, Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., ha illustrato il significato della cerimonia. Quindi ha parlato il Segretario Federale avv. Ginnasi, che ha poi dato lettura della formula del giuramento. I due oratori hanno suscitato vibranti acclamazioni al Duce e al Fascismo.

La significativa cerimonia ha avuto termine col saluto al Duce.

Il grande saggio ginnico

Alle ore 16,30, al Campo Sportivo Balilla, alle Cascine, si è svolta la VI Festa Ginnastica Nazionale alla quale hanno preso parte circa 20.000 organizzati dell'Opera Nazionale Balilla del Comune di Firenze.

La trasmissione dei comandi dei vari esercizi del saggio è stata diramata dal Foro Mussolini a Roma.

All'interessantissimo esperimento ginnico, che è stato eseguito con movimenti simultanei e perfetti, hanno assistito le principali Autorità e personalità cittadine e numerosissimo pubblico.

Ai piccoli ginnasti la folla ha improvvisato una calorosa dimostrazione di simpatia.

Il saggio ha avuto termine fra vibranti acclamazioni al Duce e al Fascismo.

Le visite del Segretario Federale

Continuando le sue visite alle Autorità fiorentine, il Segretario federale avv. Ginnasi si è recato dal Primo Presidente della Corte d'Appello, S. E. Di Lella; dal Procuratore della Corte di Appello, S. E. Gismondi; dal Podestà Conte Venerosi Pescioliini; dal Presidente del Tribunale comm. Pancrazi; dal Comandante il XIX Gruppo Legioni di Milizia, gen. Doro e dal Comandante della Divisione Militare, Generale Maravigna.

Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa di Firenze nell'adunanza del 16 maggio, sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto ha adottato i seguenti provvedimenti:

Firenze — Arcispedale di S. Maria Nuova - Concordato in materia di R. M. — Approva.

Id. - Provincia — Contributo Primavera Fiorentina — Approva.

Id. - Provincia — Contributo Mostra Nazionale Agricoltura — Approva.

Id. - Provincia — Contributo Società Ginnastica Etruria di Prato — Approva.

Id. - Provincia — Contributo Federazione Toscana Movimento dei Forestieri — Approva.

Id. - Provincia — Contributo lavori ai padiglioni annessi al Palazzo Esposizioni al Parterre — Approva.

Id. — Regolamento di polizia municipale - Modificazioni — Approva.

Id. — Spesa di L. 100.000 per premi di natalità — Approva.

Id. — Disciplina del commercio - Ricorso Lastrucci Giulia — Accoglie.

Id. — Disciplina del Commercio - Ricorso Gabbrielli Michele — Respinge.

Id. — Disciplina del Commercio - Ricorso Bemporad Umberto — Accoglie.

Id. — Licenze di esercizio in esenzione da cauzione — Ratifica.

Id. — Confrat. Misericordia - Cimitero di Soffiano - Regolamento per la gestione delle lampade votive — Approva.

Id. — Accettazione di legato — Parere favorevole.

Id. Regolamento organico Modificazioni — Rinvia.

Id. — Arcisped. S. Maria N. - Modifica di disposizioni regolamentari — Approva.

Barberino V. d'Elsa — Sussidio alla farmacia — Approva.

Campi Bisenzio — Contributo agli Asili Infantili — Approva.

Carmignano — Sussidio al Consorzio zootecnico — Approva.

Sesto Fiorentino — Convenzione per distribuzione del gas — Rinvia.

Borgo S. Lorenzo — Licenze di esercizio in esenzione da cauzione — Ratifica.

Montemurlo — Licenze di esercizio in esenzione da cauzione — Ratifica.

Gambassi — Imposta di peso pubblico - Tariffa — Approva.

Prato — Arciconfrat. Misericordia - Preventivo 1934 — Approva.

Rignano sull'Arno — Mutuo per estinzione passività e costruzione acquedotto di S. Donato — Approva.

Signa — Imposta sul bestiame - Tariffa — Approva.

Palazzuolo Romagna — Mutuo di Lire 140.000 per costruzione acquedotto — Approva.

Empoli — Mutuo per costruzione Campo Sportivo e Casa Balilla — Approva.

Capraia e Limite — Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche - Riduzione — Approva.

Dicomano — Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche - Riduzione — Approva.

Figline Valdarno — Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche - Riduzione — Approva.

Firenzuola — Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche - Riduzione — Approva.

Firenzuola — Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche - Riduzione — Approva.

Greve — Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche - Riduzione — Approva.

Impruneta — Riduzione della tariffa per consumo di acqua potabile — Approva.

Impruneta — Riduzione tariffa per occupazione spazi ed aree pubbliche — Approva.

Rignano sull'Arno — Riduzione tariffa per occupazione spazi ed aree pubbliche — Approva.

S. Piero a Sieve — Riduzione tariffa per occupazione spazi ed aree pubbliche — Approva.

Scandicci — Riduzione tariffa per occupazione spazi ed aree pubbliche — Approva.

Signa — Riduzione tariffa per occupazione spazi ed aree pubbliche — Approva.

Tavarnelle V. Pesa — Riduzione tariffa per occupazione spazi ed aree pubbliche — Approva.

Borgo S. Lorenzo — Congregazione Carità - Costruzione concimaie e nuova casa colonica — Approva.

Id. — Orfanotrofio Romanelli - Permuta di terreno — Approva.

Fucecchio — Acquisto terreno per sistemazione di via Pesciatina — Parere favorevole.

Prato — Società P. Ass. «L'Avvenire» - Riduzione di tariffe nel dormitorio per i senza tetto — Approva.

Id. — R. Conservatorio di S. Ca